

**Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di**

**BNP PARIBAS EASY**

**società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese  
costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS  
ETF**

***ISIN: LU2194449075***

**BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF**

***ISIN: LU2244387887***

**BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series  
10% Capped UCITS ETF EUR**

***ISIN: LU2314312849***

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 27 AGOSTO 2021

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 7 SETTEMBRE 2021

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 27 LUGLIO 2023

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN  
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.  
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

# **DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**

## **Relativo ai Comparti**

**BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS**

**ETF**

***ISIN: LU2194449075***

**BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF**

***ISIN: LU2244387887***

**BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series**

**10% Capped UCITS ETF EUR**

***ISIN: LU2314312849***

**Comparti della SICAV:**

**BNP PARIBAS EASY**

**Soggetto incaricato della gestione:**

**BNP Paribas Asset Management Luxembourg**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 27 AGOSTO 2021

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 7 SETTEMBRE 2021

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 27 LUGLIO 2023

## A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- **BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF;**
- **BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF; e**
- **BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR**

sono comparti (di seguito i “**Comparti**”) di **BNP PARIBAS EASY**, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo (la “**Società**”).

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BNP Paribas Asset Management Luxembourg, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, quale Società di Gestione dei Comparti (il “**Gestore**”), sottoposto alla vigilanza della *Commission de Surveillance du Secteur Financier*.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni (le “**Azioni**”) dei Comparti di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria degli Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Autorizzati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

### OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente il rendimento dell'indice di riferimento indicato, per ciascun Comparto, nella tabella che segue (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”). La modalità di replica degli Indici di Riferimento dei Comparti BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF e BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR è fisica (completa o ottimizzata) e dell'Indice di Riferimento del Comparto BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF è sintetica (*swap based*).

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dei Comparti:

<i>Comparto</i>	<i>Classe di Azioni</i>	<i>Valuta di riferimento del Comparto</i>	<i>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</i>	<i>Codice ISIN</i>
BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF	Cap.	EUR	EUR	LU2194449075
BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF	Cap.	EUR	EUR	LU2244387887
BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR	Cap.	USD	EUR	LU2314312849

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (“**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare gli Indici per ciascun Comparto, i cui elementi essenziali sono riportati di seguito, quale parametro di riferimento dei Comparti.

<u><i>Comparto</i></u>	<u><i>Indice di riferimento</i></u>	<u><i>Ticker di Bloomberg dell'Indice</i></u>	<u><i>Tipo Indice</i></u>	<u><i>Index Provider</i></u>	<u><i>Informazioni sull'Indice (website)</i></u>
BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF (Cap.)	Euronext Low Carbon 300 World PAB (NTR) Index	LC300W Index	Net Total Return	Euronext Amsterdam NV	<a href="http://www.euronext.com">www.euronext.com</a>
BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF (Cap.)	BNP Paribas Growth Europe ESG (TR) Index	BNPIFEGE Index	Total Return	BNP Paribas	<a href="https://indx.bnpparibas.com">https://indx.bnpparibas.com</a>

BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR (Cap)	MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped (NTR) Index	MXCNSSN U Index	Net Total Return	MSCI Limited	<a href="http://www.msci.com">www.msci.com</a>
--	---	-----------------	------------------	--------------	--

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti e sulle politiche di investimento adottate dai Comparti.

Comparto - Classe di azioni	Indice di Riferimento	Descrizione dell'Indice	Descrizione del Comparto	Modalità di replica (sintetica/fisica)
1. BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF (Cap.)	Euronext Low Carbon 300 World PAB (NTR) Index	<p>L'Indice è costituito da 300 titoli azionari di società internazionali selezionate sulla base delle opportunità e dei rischi associati alla transizione climatica, mirando, al contempo, al rispetto degli obiettivi dell'indice Paris Aligned Benchmark (PAB), ovvero di riduzione dell'intensità di carbonio di almeno il 50% rispetto all'universo di investimento iniziale nonché il conseguimento di un ulteriore obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio pari al 7% annuo. Di conseguenza, le attività collegate ai combustibili fossili sono escluse dall'Indice.</p> <p>Il tipo di approccio attuato è basato sul migliore della categoria: l'approccio del migliore della categoria identifica i leader in ogni settore sulla base delle migliori prassi ambientali, sociali e di governo societario (ESG), evitando quelle che presentano elevati livelli di rischio e non rispettano gli standard ESG minimi, secondo l'amministratore degli indici e i suoi partner specializzati. La strategia extrafinanziaria dell'Indice può comprendere limiti metodologici quali il</p>	<p>Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante la replica passiva dell'Indice di Riferimento tramite l'investimento in azioni emesse da società incluse nell'Indice di Riferimento rispettandone le ponderazioni (replica totale) oppure investendo in un campione di azioni emesse da società incluse nell'Indice (replica ottimizzata). Il Comparto intende mantenere un <i>tracking error</i>, l'indicatore di rischio che misura la deviazione del rendimento del Comparto rispetto al rendimento del suo Indice di Riferimento, inferiore all'1%. Quando il Comparto investe in un campione di azioni, il suo <i>tracking error</i> può essere maggiore. Almeno il 51% del patrimonio del Comparto sarà investito in ogni momento in azioni. Il Comparto non investirà più del 10% del suo patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o altri OICR, anche collegati. Nel caso di ricorso alla strategia di replica completa, il Comparto otterrà un'esposizione alle azioni globali emesse da società che hanno sede legale o svolgono la maggior parte delle loro attività commerciali in paesi sviluppati e che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) investendo almeno il 90% del proprio patrimonio in: (i) azioni</p>	Replica fisica (completa o ottimizzata)

			<p>rischio relativo agli investimenti ESG o il ribilanciamento dell'indice. Infine, l'Indice deve anche essere coerente con gli obiettivi del Paris Aligned Benchmark (PAB) volti a: (i) ridurre l'intensità di carbonio dell'Indice rispetto all'investimento iniziale di almeno il 50%; (ii) raggiungere un obiettivo di decarbonizzazione annuale del 7%. Questa prospettiva permette di essere in linea con lo scenario IPCC 1,5°C. Va notato che questo è a livello dell'indice e non a livello di ciascun sottostante. L'Indice è di tipo <i>net total return</i> e la composizione dell'Indice è rivista su base annuale. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, al "Capitolo II" (<i>"Book II of the Prospectus"</i>), sezione "Articolo 9 Comparti" (<i>"Article 9 Sub-Funds"</i>), par. <i>"BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF"</i> e sul sito dell'Index Provider <a href="http://www.euronext.com">www.euronext.com</a>.</p>	<p>emesse da società incluse nell'Indice di Riferimento, e/o; (ii) titoli equivalenti ad azioni le cui attività sottostanti sono emesse da società incluse nell'Indice di Riferimento. La percentuale rimanente del patrimonio può essere investita in azioni o titoli equivalenti ad azioni diversi da quelli indicati nella politica di base, strumenti del mercato monetario, contanti, <i>futures</i> e <i>forward</i>. Nel caso di ricorso alla strategia di replica ottimizzata, il Comparto otterrà un'esposizione alle azioni globali emesse da società che hanno sede legale o che svolgono la maggior parte della loro attività commerciale in paesi sviluppati e che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) investendo in un campione rappresentativo dell'Indice sottostante. Il comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in azioni o titoli equivalenti ad azioni emessi da emittenti inclusi nell'indice. La percentuale rimanente del patrimonio potrà essere investita in azioni o titoli equivalenti ad azioni diversi da quelli indicati nella politica di base, in strumenti del mercato monetario o in contanti. Più specificamente, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in strumenti derivati (compresi i <i>futures</i>) emessi da una banca d'investimento e quotati in un mercato regolamentato, ai fini di copertura del rischio di cambio o di esposizione all'indice monitorato. La replica ottimizzata sarà preferita alla replica completa quando il numero di titoli che compongono l'Indice è troppo elevato rispetto al patrimonio gestito o quando la liquidità non è omogenea tra i titoli che compongono l'Indice. L'investimento nelle azioni del Comparto è adatto agli investitori che cercano una diversificazione dei loro investimenti in azioni, possono accettare rischi di mercato più elevati al fine di generare, potenzialmente, profitti più alti sul lungo periodo, possono</p>	
--	--	--	--	--	--

				accettare temporanee perdite significative e possono tollerare volatilità. Ulteriori informazioni sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al “Capitolo II” (“ <i>Book II of the Prospectus</i> ”), sezione “Articolo 9 Comparti” (“ <i>Article 9 Sub-Funds</i> ”), par. “ <i>BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF</i> ”.	
2	BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF (Cap.)	BNP Paribas Growth Europe ESG (TR) Index	L'Indice è composto da titoli azionari europei il cui bilancio d'esercizio indica una forte crescita basata su dati fondamentali e una metodologia di ottimizzazione concepita per sfruttare la performance generata dal fattore crescita, tenendo conto al contempo di una valutazione ambientale, sociale e di governance (ESG) e di dati sull'impronta di carbonio. L'obiettivo dell'Indice di Riferimento è quello di fornire un'esposizione alla performance di un paniere di azioni scambiate in varie borse europee, selezionate su base mensile. L'Indice seleziona quindi società strettamente legate ai criteri di crescita con la considerazione del rating ESG (riduzione delle emissioni di carbonio, capitale umano, corporate governance, ecc.). Di conseguenza, sono escluse dall'indice le società coinvolte in attività controverse, soggette a violazioni significative dei principi del <i>Global Compact</i> delle Nazioni Unite o le società che sono state coinvolte in gravi controversie relative ai fattori ESG. L'approccio implementato in questo contesto è di tipo <i>Best-in-class</i> (l'approccio <i>Best-in-class</i> identifica i leader di ogni settore in base alle migliori pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) (opportunità ambientali, inquinamento e rifiuti, capitale umano, corporate governance, ecc.),	Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante la replica passiva dell'Indice di Riferimento tramite l'investimento in azioni emesse da società incluse nell'Indice, rispettandone le ponderazioni (replica totale), oppure investendo in un paniere sostitutivo, composto tra l'altro da azioni di società, titoli di debito o liquidità (replica sintetica). In caso d'investimento in un paniere di titoli denominato "paniere sostitutivo", il rendimento è scambiato con quello dell'Indice, generando un maggiore rischio di controparte. Il Comparto intende mantenere un <i>tracking error</i> , l'indicatore di rischio che misura la deviazione del rendimento del Comparto rispetto al rendimento del suo Indice di Riferimento, inferiore all'1%. Almeno il 75% del patrimonio del Comparto sarà investito in ogni momento in azioni emesse da società che hanno la loro sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo e/o nel Regno Unito, diverso dai paesi non cooperativi nella lotta contro la frode e l'evasione fiscale. Il Comparto non investirà più del 10% del suo patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o altri OICR, anche collegati. Nel caso di ricorso alla strategia di replica completa, il Comparto otterrà un'esposizione alle azioni europee emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) investendo almeno il 90% del proprio patrimonio in: (i) azioni emesse da società incluse nell'indice, e/o (ii) titoli equivalenti ad azioni le cui attività sottostanti sono emesse da società incluse	Replica sintetica ( <i>swap based</i> )

			<p>evitando quelli che presentano livelli di rischio elevati e non rispettano gli standard ESG minimi). La strategia extrafinanziaria dell'Indice può comprendere limiti metodologici quali il rischio relativo agli investimenti ESG o il ribilanciamento dell'indice. L'Indice è di tipo <i>total return</i> e la composizione dell'Indice è rivista su base mensile. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, al "Capitolo II" ("<i>Book II of the Prospectus</i>"), sezione "Articolo 8 Comparti" ("<i>Article 8 Sub-Funds</i>"), par. "BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF", e sul sito dell'Index Provider <a href="https://indx.bnpparibas.com">https://indx.bnpparibas.com</a>.</p>	<p>nell'Indice. La percentuale rimanente del patrimonio del Comparto potrà essere investita in azioni e titoli equivalenti ad azioni diversi da quelli indicati nella politica di base, strumenti del mercato monetario, liquidità, titoli di debito, <i>futures</i> e <i>forward</i>. Nel caso di ricorso alla strategia di replica sintetica, il Comparto può ottenere un'esposizione alle azioni europee emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) in due modi diversi: (i) il Comparto investirà in un paniere di titoli denominato "paniere sostitutivo" composto da azioni, titoli di debito, liquidità e/o depositi a breve termine. L'esposizione all'Indice sarà ottenuta stipulando uno swap che consente al Comparto di convertire l'esposizione del suo "paniere sostitutivo" nell'esposizione all'Indice. Inoltre, il Comparto può investire in opzioni, futures e contratti a termine legati all'Indice, su qualsiasi mercato regolamentato o <i>over-the-counter</i>; (ii) il Comparto può investire in valori mobiliari legati all'Indice, quali certificati e/o in futures, contanti o strumenti del mercato monetario. Il Comparto mira a replicare il più fedelmente possibile la <i>performance</i> dell'Indice di Riferimento. Tuttavia, potrebbe essere soggetto a un certo grado di <i>tracking error</i> dovuto ai costi di replica. I derivati sono utilizzati sia a scopo di investimento che di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'Appendice 2 del Libro I (<i>Appendix 2, Book I</i>) del Prospetto. L'investimento nelle azioni del Comparto è adatto agli investitori che cercano una diversificazione dei loro investimenti in azioni, possono accettare rischi di mercato più elevati al fine di generare, potenzialmente, profitti più alti sul lungo periodo, possono accettare temporanee perdite significative e possono tollerare volatilità. Ulteriori informazioni</p>	
--	--	--	---	---	--

				sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al “Capitolo II” (“ <i>Book II of the Prospectus</i> ”), sezione “Articolo 8 Comparti” (“ <i>Article 8 Sub-Funds</i> ”), par. “ <i>BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF</i> ”.	
3.	BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR (Cap)	MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped (NTR) Index	L'Indice è costituito da società cinesi selezionate sulla base di un <i>rating</i> minimo relativamente ai criteri ambientale, sociale e di governance (ESG) (opportunità ambientali, inquinamento e rifiuti, capitale umano, governo societario, ecc.) nonché sui relativi sforzi per ridurre la rispettiva esposizione al carbone e ai combustibili fossili non convenzionali, con un limite che circoscrive il peso massimo di una società all'interno dell'Indice al 10% a ogni data di ribilanciamento. L'obiettivo dell'Indice è quello di fornire agli investitori un'esposizione alle aziende cinesi che hanno uno standard elevato in termini di valori sostenibili. L'Indice seleziona i titoli in base a criteri ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) (come opportunità ambientali, inquinamento e rifiuti, capitale umano, governance aziendale, ecc.), e in base ai loro sforzi per ridurre la loro esposizione al carbone e ai combustibili fossili non convenzionali. Di conseguenza, sono escluse dall'Indice le società operanti in settori con ripercussioni negative potenzialmente elevate sui criteri ESG, ovvero quelle a cui sono associate violazioni significative dei principi del <i>Global Compact</i> delle Nazioni Unite e quelle coinvolte in gravi controversie correlate ai suddetti criteri. L'approccio impiegato è di tipo <i>Best-in-class</i> : l'approccio “del migliore della categoria” identifica i leader in ogni	Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante la replica passiva dell'Indice di Riferimento tramite l'investimento in azioni emesse da società incluse nell'Indice di Riferimento rispettandone le ponderazioni (replica totale) oppure investendo in un campione di azioni emesse da società incluse nell'Indice (replica ottimizzata). Il Comparto intende mantenere un <i>tracking error</i> , l'indicatore di rischio che misura la deviazione del rendimento del Comparto rispetto al rendimento del suo Indice di Riferimento, inferiore all'1%. Quando il Comparto investe in un campione di azioni, il suo <i>tracking error</i> può essere maggiore. Almeno il 51% del patrimonio del Comparto sarà investito in ogni momento in azioni. Il Comparto non investirà più del 10% del suo patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o altri OICR, anche collegati. Il Comparto investirà fino al 40% del proprio patrimonio in azioni di classe A della Cina continentale tramite lo Stock Connect e/o in azioni di classe B della Cina. Nel caso di ricorso alla strategia di replica completa, il Comparto otterrà un'esposizione alle azioni cinesi emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) investendo almeno il 90% del proprio patrimonio in: (i) azioni emesse da società incluse nell'Indice; e/o (ii) titoli equivalenti ad azioni le cui attività sottostanti sono emesse da società incluse nell'Indice. La percentuale rimanente del patrimonio può essere investita in azioni o titoli equivalenti ad azioni diversi da quelli indicati nella politica di base, strumenti del mercato monetario, liquidità, <i>futures</i> e <i>forward</i> su titoli di	Replica fisica (completa o ottimizzata)

			<p>settore sulla base delle migliori prassi ESG, evitando quelle che presentano elevati livelli di rischio e non rispettano gli standard ESG minimi, secondo l'amministratore degli indici e i suoi partner specializzati. La strategia extrafinanziaria dell'Indice può comprendere limiti metodologici quali il rischio relativo agli investimenti ESG o il ribilanciamento dell'indice. L'Indice è di tipo <i>net total return</i> con periodicità di ribilanciamento trimestrale nell'ultimo giorno lavorativo dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, al "Capitolo II" (<i>"Book II of the Prospectus"</i>), sezione "Articolo 8 Comparti" (<i>"Article 8 Sub-Funds"</i>), par. <i>"BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR"</i>, e sul sito dell'<i>Index Provider</i> <a href="http://www.msci.com">www.msci.com</a></p>	<p>debito. Nel caso di ricorso alla strategia di replica ottimizzata, il Comparto otterrà un'esposizione alle azioni cinesi emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) investendo in un campione rappresentativo dell'indice sottostante. Il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in azioni o titoli equivalenti ad azioni emessi da emittenti inclusi nell'indice. La percentuale rimanente del patrimonio del Comparto potrà essere investita in azioni o titoli equivalenti ad azioni, diversi da quelli indicati nella politica di base, in strumenti del mercato monetario, in contanti, in <i>futures</i> e <i>forward</i>. Più specificamente, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in strumenti derivati (compresi i <i>futures</i>) emessi da una banca d'investimento e quotati in un mercato regolamentato, ai fini di copertura del rischio di cambio o di esposizione all'indice monitorato. La replica ottimizzata sarà preferita alla replica completa quando il numero di componenti è troppo elevato rispetto al patrimonio gestito o quando la liquidità non è omogenea tra i componenti dell'Indice. I derivati sono utilizzati sia a scopo di investimento che di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'Appendice 2 del Libro I (<i>Appendix 2, Book I</i>) del Prospetto. L'investimento nelle azioni del Comparto è adatto agli investitori che cercano una diversificazione dei loro investimenti in azioni, possono accettare rischi di mercato più elevati al fine di generare, potenzialmente, profitti più alti sul lungo periodo, possono accettare temporanee perdite significative e possono tollerare volatilità. Ulteriori informazioni sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al "Capitolo II" (<i>"Book II of the Prospectus"</i>), sezione "Articolo 8 Comparti"</p>	
--	--	--	---	---	--

				(“Article 8 Sub-Funds”), par. “BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR”.	
--	--	--	--	---	--

La Società utilizza il metodo del “*Commitment Approach*” ai fini del calcolo dell’esposizione complessiva dei Comparti.

Il valore di *Tracking error* atteso per i Comparti, inteso quale indicatore di rischio che misura la deviazione del rendimento di un Comparto rispetto al rendimento del suo Indice è calcolato come la deviazione standard della differenza dei rendimenti settimanali di un Comparto e rispetto al rendimento del suo Indice di Riferimento su un anno, è inferiore all’1% (per maggiori dettagli sul *Tracking error* si rimanda, per il Comparto BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF, al Prospetto al “Capitolo II” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “Articolo 9 Comparti” (“*Article 9 Sub-Funds*”), par. “BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF”, sub-par. “Replica ottimizzata” (“*Optimised replication*”)); per il Comparto BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF, al Prospetto al “Capitolo II” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “Articolo 8 Comparti” (“*Article 8 Sub-Funds*”), par. “BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF”, sub-par. “Replica ottimizzata” (“*Optimised replication*”)); per il Comparto BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR, al Prospetto al “Capitolo II” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “Articolo 8 Comparti” (“*Article 8 Sub-Funds*”), par. “BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR”, sub-par. “Replica ottimizzata” (“*Optimised replication*”). Tuttavia, l’utilizzo di una modalità di replica ottimizzata – per i Comparti che possono farvi ricorso – può comportare un aumento del valore percentuale del *Tracking error*.

Il Comparto BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (“**SFDR**”). L’investimento sostenibile è definito come un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, come misurato, ad esempio, da indicatori chiave di efficienza delle risorse sull’uso dell’energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell’acqua e della terra, sulla produzione di rifiuti e sulle emissioni di gas serra, o sul suo impatto sulla biodiversità e sull’economia circolare, o un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisca ad affrontare le disuguaglianze o che favorisca la coesione sociale, l’integrazione sociale e i rapporti di lavoro, o un investimento nel capitale umano o nelle comunità economicamente o socialmente svantaggiate, a condizione che tali investimenti non danneggino significativamente nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate seguano pratiche di buon governo, in particolare per quanto riguarda le strutture di gestione solide, i rapporti con i dipendenti, la remunerazione del personale e il rispetto delle norme fiscali.

I Comparti BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF e BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguano pratiche di buon governo ai sensi dell’art. 8 del SFDR.

Per maggiori informazioni sull’integrazione dei requisiti ESG e sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei relativi compartimenti, si rimanda al Prospetto, Libro I (“*Book 1*”), par. “*Investment Policy, Objectives, Restrictions And Techniques*”, sub-par. “*ESG Integration*”.

Attualmente i Comparti non concludono operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio e non concludono accordi di acquisto e riacquisto inverso.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento del rispettivo Indice.

## **2. RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, i KIID dei relativi Comparti e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere visione della Sezione “**Fattori di Rischio**”, Appendice 3, del Prospetto dei relativi Comparti.

### Rischio di investimento.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti i relativi Indici. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto dei Comparti e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti gli Indici di Riferimento o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica degli Indici di Riferimento. Potrebbe, inoltre, verificarsi un'erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali l'Indice di Riferimento non è soggetto. L'impossibilità per i Comparti di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la sua capacità di replicare gli Indici di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l'Indice di Riferimento, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice di Riferimento.

La *performance* delle Azioni negoziate dei Comparti potrebbe quindi non riflettere quella dell'Indice.

### Rischio indice.

Non è possibile assicurare che gli Indici dei Comparti continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che restino invariati e non subiscano modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

### Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni.

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (Libro I, “Valore Patrimonio Netto” (*Book 1, “Net Asset Value”*)) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni di ciascun Comparto, nei casi previsti dal Prospetto.

#### Rischio di liquidazione anticipata.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Libro I, Appendice 4, “Liquidazione, Fusione, Trasferimento e Scissione” del Prospetto, (*Book 1, “Liquidation, Merger, Transfer and Splitting Procedures”*)), la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri compartimenti come previsto nella sopra richiamata sezione del Prospetto. Qualora tale evento si verificasse, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

#### Rischio di cambio.

I Comparti sono esposti al rischio di cambio in quanto la valuta in cui sono denominate le azioni delle differenti classi di azioni di ciascun Comparto è diversa dalla valuta contabile del singolo Comparto. L’investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra le suddette valute in quanto può verificarsi un disallineamento temporaneo tra i valori di tali valute.

#### Rischio di Controparte.

Il rischio di controparte è il rischio che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali e/o non rispetti gli impegni assunti nel quadro di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o altre cause.

Quando la Società, nell’interesse dei Comparti, stipula contratti over-the-counter (OTC) o altri contratti bilaterali (tra cui derivati OTC, accordi di riacquisto, prestito di titoli, ecc.), la Società potrebbe trovarsi esposta a rischi derivanti dalla solvibilità delle sue controparti e dalla loro incapacità di rispettare le condizioni contrattuali. Se la controparte non rispetta i suoi obblighi contrattuali, ciò può incidere sui rendimenti degli investitori.

#### Rischio dei derivati.

La *performance* degli strumenti derivati dipende in gran parte dalla performance di una valuta, un titolo, un indice o un altro titolo di riferimento e tali strumenti presentano spesso rischi simili a quelli dello strumento sottostante, oltre ad altri rischi. I Comparti potrebbero utilizzare strumenti derivati quali *futures* e *forwards* o altre attività di riferimento a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e/o investimento, come descritto nella Sezione I, Appendice 2 (“*Tecniche, Strumenti Finanziari e Politiche di Investimento*”) del Prospetto, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### Rischio legato agli investimenti ambientali, sociali e di governance (ESG) e di sostenibilità.

I Comparti sono esposti a rischi legati alla mancanza di definizioni comuni o armonizzate che integrino i criteri ESG e di sostenibilità a livello UE da cui può derivare l’adozione di approcci diversi da parte dei fornitori di indici nel fissare gli obiettivi ESG. Ciò comporta anche che può essere difficile confrontare le strategie che integrano criteri ESG e di sostenibilità nella misura in cui la selezione e le ponderazioni applicate per selezionare gli investimenti possono essere basate su metriche che possono avere lo stesso nome ma significati sottostanti diversi. Nel valutare un titolo in base ai criteri ESG e di sostenibilità, il fornitore dell’indice può anche utilizzare fonti di dati fornite da fornitori esterni di ricerca ESG. Data la natura in evoluzione dei criteri ESG, queste fonti di dati possono essere per il momento incomplete, imprecise o non disponibili. L’applicazione di norme *standard* di condotta aziendale responsabile nel processo d’investimento può portare all’esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Di conseguenza, la *performance* dei Comparti può essere migliore

o peggiore di quella di fondi e/o indici correlati che non applicano tali *standard*. Nello specifico, gli emittenti sono esposti ai rischi di sostenibilità attraverso una serie di fattori, tra cui: 1) minori ricavi; 2) costi più elevati; 3) danni o riduzione del valore delle attività; 4) costo del capitale più elevato; e 5) multe o rischi normativi. A causa della natura dei rischi di sostenibilità e di specifiche problematiche come il cambiamento climatico, è probabile che l'impatto dei rischi di sostenibilità sui rendimenti dei prodotti finanziari aumenti su un orizzonte temporale a lungo termine.

#### Rischio azionario.

I rischi associati agli investimenti in azioni (e strumenti simili) comprendono fluttuazioni significative dei prezzi, informazioni negative sull'emittente o sul mercato e la subordinazione delle azioni di una società alle sue obbligazioni. Inoltre, tali fluttuazioni sono spesso inasprite sul breve termine. Il rischio che una o più società subiscano una flessione o non riescano a crescere può avere un impatto negativo sulla performance del portafoglio complessivo in un dato momento. Non c'è garanzia che gli investitori dei Comparti vedranno un apprezzamento del valore degli investimenti. Il valore degli investimenti e il profitto da essi generato possono scendere così come salire ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale. I Comparti che investono in azioni in crescita possono essere più volatili del mercato in generale e possono reagire in modo diverso agli sviluppi economici, politici e di mercato e alle informazioni specifiche sull'emittente. I titoli di crescita mostrano tradizionalmente una volatilità più elevata rispetto agli altri titoli, soprattutto su periodi brevi. Questi titoli possono anche essere più costosi in relazione ai loro profitti rispetto al mercato in generale. Di conseguenza, i titoli di crescita possono reagire con maggiore volatilità alle variazioni nella crescita degli utili.

#### Rischi specifici legati agli investimenti in Cina continentale.

Il Comparto BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR investe nel mercato dei titoli nazionali cinesi, vale a dire azioni A cinesi, e altri titoli nazionali consentiti in conformità alle politiche di investimento del relativo comparto. L'investimento nella RPC ("Repubblica Popolare Cinese") comporta un alto grado di rischio. Oltre ai consueti rischi d'investimento, l'investimento nella RPC è anche soggetto ad alcuni altri rischi intrinseci e incertezze che possono derivare da fattori politici, economici, sociali, fiscali, di mercato e operativi specifici del mercato cinese.

#### Rischio legato ai mercati emergenti.

Gli investitori del Comparto BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR sono esposti al rischio legato ai mercati emergenti o meno sviluppati. Questi mercati possono essere volatili e illiquidi e gli investimenti del Comparto in tali mercati possono essere considerati speculativi. Le pratiche relative alla liquidazione di titoli nei mercati emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli dei mercati sviluppati, in parte perché il Comparto dovrà utilizzare intermediari e controparti che sono meno ben capitalizzati e la custodia e la registrazione delle attività in alcuni paesi possono essere inaffidabili. I ritardi nella liquidazione dei titoli potrebbero far perdere opportunità di investimento se il Comparto non è in grado di acquisire o cedere un titolo. Il rischio di fluttuazioni significative del valore patrimoniale netto nel Comparto può essere più elevato rispetto a quello dei Comparti che investono nei principali mercati mondiali. Inoltre, può sussistere un rischio più elevato per fattori quali l'instabilità politica, economica, sociale e religiosa e per i cambiamenti nel quadro regolamentare e legislativo dei paesi nei mercati emergenti e le attività potrebbero essere acquisite coattivamente senza un'adeguata compensazione. Le attività del Comparto che investe in tali mercati, nonché il reddito derivante dal Comparto, potrebbero anche essere influenzati negativamente dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, dal controllo dei cambi e dalle normative fiscali e, di conseguenza, il patrimonio netto delle azioni del Comparto può essere influenzato dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Alcuni di questi mercati potrebbero non essere soggetti a standard e pratiche di contabilità, revisione e rendicontazione finanziaria paragonabili a

quelli dei paesi più sviluppati e i mercati mobiliari di tali paesi potrebbero essere soggetti a una chiusura imprevista.

\*\*\*

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (“**Regolamento Intermediari**”).

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-004544, emesso in data 25 agosto 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

### **4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

#### **4.1 Acquisito e vendita delle Azioni sul mercato**

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

#### **4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione**

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valore sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni dei Comparti).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si

veda in particolare il Libro 1, par. “Le Azioni”, sub-par. “Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni” del Prospetto (Book 1, par. “*The Shares*”, sub-par. “*Subscription, Conversion And Redemption Of Shares*”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

#### **4.3 Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall’articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l’esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all’articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l’immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

#### **4.4 Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all’indirizzo [www.easy.bnpparibas.com](http://www.easy.bnpparibas.com) e [www.bnpparibas.com](http://www.bnpparibas.com), dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell’Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento Emittenti.

#### **4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate**

Le Azioni di ciascuno dei Comparti sono state ammesse alla negoziazione sui mercati Euronext Paris e Xetra.

Il *market maker* su tali mercati è BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in 10 Harewood Avenue, Londra, Regno Unito.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

### **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzati. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

### **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ**

BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in 10 Harewood Avenue, Londra, Regno Unito, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

### **7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Euronext Paris (con sede legale in Francia, 92054 Paris, La Défense Cedex, Francia) calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe

non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Valore Patrimoniale Netto” contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV dei Comparti disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
<b>BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF (Cap.)</b>	ILCWLD	ILCWLDINA V.PA	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com</a>  <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>
<b>BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF (Cap.)</b>	IEGRO	IEGROINAV.P A	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com/</a>  <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>
<b>BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR (Cap)</b>	ICHINE	ICHINEINAV. PA	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com/</a>  <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>

## **8. DIVIDENDI**

Le Azioni dei Comparti sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente i proventi sono sistematicamente reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale.

L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente le sezioni del Prospetto relative ai Comparti BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF e BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR in Libro II, par. “Comparti Articolo 8”, sub-par. “BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF” e “BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR” e per il Comparto BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF, Libro II, par. “Comparti Articolo 9”, sub-par. “BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF”.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

## 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

### 9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nelle sezioni del Prospetto relative ai singoli Comparti in Sezione II, par. “Comparti Articolo 8”, sub-par. “BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF” e “BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR” e par. “Comparti Articolo 9”, sub-par. “BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF” a cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili a ciascun Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
<b>BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF (Cap.)</b>	EUR – Cap.	Fino ad un massimo dello 0,30% del Valore Patrimoniale Netto
<b>BNP Paribas Easy ESG Growth Europe UCITS ETF (Cap.)</b>	EUR – Cap.	Fino ad un massimo dello 0,30% del Valore Patrimoniale Netto
<b>BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S-Series 10% Capped UCITS ETF EUR (Cap)</b>	EUR – Cap.	Fino ad un massimo dello 0,45% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dai KIID dei relativi Comparti, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni dei Comparti.

### 9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

### 9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

#### 9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l’Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all’art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall’intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

## C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 10. VALORIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* [www.easy.bnpparibas.com](http://www.easy.bnpparibas.com) e [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com), nonché sul sito di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Valore Patrimoniale Netto” del Prospetto.

### 11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito internet della Società all’indirizzo [www.easy.bnpparibas.com](http://www.easy.bnpparibas.com) e [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com): e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) i KIID (in italiano) di ciascun Comparto;
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

[www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com](http://www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com)

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)